

Consiglio di Stato Il Fisco e la Chiesa

Imu sul non profit

La tassa cambierà

ROMA — Dubbi del Consiglio di Stato, il governo che riscriverà in parte il decreto ministeriale su scuole, alberghi e sanità riguardanti il pagamento dell'Imu da parte degli enti non profit compresi quelli della Chiesa, la durissima reazione della Conferenza episcopale italiana («Picconata al non profit» ha titolato a tutta pagina il quotidiano dei vescovi, *Avvenire*). La questione dell'Imu per la Chiesa non è finita. Perché il parere del Consiglio di Stato infatti, pur essendo formalmente favorevole, ha espresso molte perplessità sul cuore del Regolamento di applicazione della tassa per gli immobili a uso misto (commerciale e non), e ha invitato il governo a riscriverlo, anche perché pende sempre una procedura d'infrazione in base alle regole di concorrenza europea. Gli uffici del commissario Ue alla concorrenza Joaquín Almunia hanno infatti già annunciato che

I dubbi di Bruxelles

Joaquín Almunia (Ue) ha annunciato che «esaminerà le misure d'applicazione»

del testo approvato ieri con riserva dal Consiglio di Stato, e questo «nel contesto» della procedura d'infrazione aperta contro l'Italia in materia di aiuti di Stato. Secondo le norme Ue, infatti, la mancata tassazione degli immobili usati a fini commerciali da enti non profit costituisce infatti un

aiuto di Stato illegale.

Adesso il governo, secondo fonti di Palazzo Chigi, provvederà «in armonia con il parere del Consiglio, ma fatta salva la potestà legislativa dell'esecutivo, a rivedere il Regolamento».

Il segretario generale dell'Anci, Angelo Rughetti, ha chiesto chiarezza e un regolamento che individui le attività economiche secondo il modello europeo. «Nella sostanza — rileva Rughetti —, il Consiglio di Stato dice che è necessario specificare nel regolamento attuativo dell'Imu che l'imposta è dovuta da tutti i soggetti a cui si applica il concetto di attività economica, inteso in senso comunitario».

Mentre il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei, ha detto che «per quanto riguarda le attività di volontariato mi pare che sia doveroso riconoscere la valenza sociale, non solo per la Chiesa ma per tutti, del non profit nel tessuto sociale italiano».

Anche il ministro Andrea Riccardi ha voluto rilevare che «l'universo del non profit è una ricchezza enorme per il popolo italiano, un serbatoio di etica e di solidarietà, caratteristico della nostra Storia e che tutto il mondo ammira e ci invidia».

M. A. C.

